



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Risorse
SERVIZIO DATORE DI LAVORO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

D.U.V.R.I.

(Art. 26 del D. Lgs. n°81 del 9 aprile 2008)

Ente

REGIONE ABRUZZO

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Ditta Affidataria:

“ _____ ”

Oggetto dell'Appalto:

***Servizio di Manutenzione ed Assistenza della Rete in Ponte Radio di
Telemisura della Regione Abruzzo***

Sedi:

***Via Salaria Antica Est - L'Aquila
Via Catullo – Pescara***

INDICE

1. SOGGETTI	3
2. DATI GENERALI - SOGGETTI.....	4
3. PREMessa	6
4. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE	7
5. INFORMAZIONI E MISURE ORGANIZZATIVE	8
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	9
7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	9
7.1 Durata del contratto	9
7.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative	9
7.3 Descrizioni Lavorazioni	10
7.3.1 Dettaglio delle lavorazioni	11
8. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	11
9. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	12
10. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE	14
11. RISCHI INTERFERENZIALI.....	14
12. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA	15
13. NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA	23
14. ULTERIORI OBBLIGHI DEI LAVORATORI	24
15. GESTIONE EMERGENZA.....	24
16. CONCLUSIONI	19
17. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI.....	19
18. ALLEGATI:CALCOLO COSTI DELLA SICUREZZA- PER ANNO DI SERVIZIO	20
19. VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	27

1. SOGGETTI

Regione Abruzzo Giunta	Datore di Lavoro: Dipartimento Risorse – Servizio Datore di Lavoro -----
	R.S.P.P.: -----
	Medico Competente: -----
	RLS: -----

Committente	FIRMA	DATA
Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile		

RUP	FIRMA	DATA
Ing. Silvio Liberatore		

Ditta Esecutrice	FIRMA	DATA

2. DATI GENERALI - SOGGETTI

Ente	REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE	AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO	SERVIZIO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
Indirizzo	VIA SALARIA ANTICA EST, 27
CAP	67100
Città	L'AQUILA
Telefono	0862364727
DIRIGENTE COMMITTENTE	ING. SILVIO LIBERATORE
RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	DOTT. GIANCARLO BOSCAINO

DITTA AFFIDATARIA

Ragione Sociale	
Indirizzo	
CAP – CITTA'	
DATORE DI LAVORO	
Recapito telefonico	
R.S.P.P.	
Recapito telefonico	
R.L.S.	
Recapito telefonico	

DITTA ESECUTRICE – SERVIZIO DI MANUTENZIONE RETE IN TELEMISURA

Ragione Sociale	
Indirizzo	
CAP – CITTA'	
DATORE DI LAVORO	
Recapito telefonico	
R.S.P.P.	
Recapito telefonico	

3. PREMESSA

Il presente documento si riferisce ai rischi specifici di interferenza presenti nelle sedi operative di cui all'oggetto nella quale sarà espletato il servizio di manutenzione ed assistenza della rete in ponte radio della Regione Abruzzo. Il presente documento redatto prima dell'ordinativo di esecuzione del servizio è sottoscritto per accettazione dagli esecutori e integra gli atti contrattuali. Il presente aggiornamento è reso necessario a seguito della stipula dei contratti di subappalto con alcune ditte esecutrici e dal cambio del Datore di lavoro e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza all'interno della Giunta Regionale.

In ogni ambiente di lavoro devono essere attuate tutte le misure di sicurezza tali da ridurre al minimo i rischi conseguenti le attività e l'utilizzo di attrezzature per ogni fase di lavoro ed ogni attività inerente l'espletamento del servizio.

Il datore di lavoro di ogni azienda/ente, committente di un appalto, attua nei luoghi di lavoro misure di prevenzione e protezione e promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenze costituisce adempimento a quanto disposto dall'art. 26, com. 3 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. per i servizi in oggetto presso gli immobili siti in Via Salaria Antica Est - L'Aquila e Via Catullo - Pescara.

Il Datore di Lavoro competente della sede di lavoro interessata, insieme ai Dirigenti e/o Responsabili degli uffici che richiedono le lavorazioni, deve preventivamente e formalmente rendere informati gli esecutori del servizio sui rischi presenti nel luogo di lavoro in cui questi si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione delle emergenze. Dovranno essere valutati i rischi che l'attività svolta dai terzi, esecutori dell'appalto, può comportare sull'attività ordinaria svolta nelle sedi in argomento e dovranno essere concordate le misure preventive da adottare.

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, si procede alla valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e l'attività conseguente l'appalto, della impresa affidataria e/o esecutrice.

Il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della impresa esecutrice ma solo i rischi conseguenti le interferenze che l'attività della ditta esecutrice con le attività della committenza.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- ✓ tipologia della sede di lavoro e delle attività svolte;
- ✓ caratteristiche generali e specifiche dell'appalto;

Risulta in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività operative oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.

In particolare il documento è strutturato al fine di garantire un più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori, e si evince la responsabilità da parte dei Datori di Lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

4. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE	SI	NO
1	Rischio infortunistico MACCHINE	<input type="checkbox"/>	X
2	Rischio ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	X
3	Rischio infortunistico IMPIANTI ELETTRICI	X	<input type="checkbox"/>
4	Esposizione ad AGENTI CHIMICI	<input type="checkbox"/>	X
	Polveri	<input type="checkbox"/>	X
	Liquidi	<input type="checkbox"/>	X
	Gas	<input type="checkbox"/>	X
5	Esposizione a VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>	X
6	Esposizione a RADIAZIONI IONIZZANTI	<input type="checkbox"/>	X
7	Esposizione a RADIAZIONI NON IONIZZANTI	<input type="checkbox"/>	X
8	Esposizione ad AGENTI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	X
9	Esposizione ad AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>	X
10	Presenza RISCHIO CADUTA IN PIANO	X	<input type="checkbox"/>
11	Presenza RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	X	<input type="checkbox"/>
12	Pericolo circolazione MEZZI	<input type="checkbox"/>	X
13	Rischio INCENDIO – adeguato sistema di uscite di sicurezza	X	<input type="checkbox"/>
14	Rischio INCENDIO – adeguato sistema di spegnimento con presenza di estintori ed idranti	X	<input type="checkbox"/>

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

15	Rischio INCENDIO – previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili / combustibili	<input type="checkbox"/>	X
16	Rischio compresenza con ALTRI LAVORATORI	X	<input type="checkbox"/>
17	Rischio SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI e SCALE)	X	<input type="checkbox"/>
18	Rischio per PRESENZA DI PUBBLICO (UTENTI UFFICI) nella sede	X	<input type="checkbox"/>

5. INFORMAZIONI E MISURE ORGANIZZATIVE

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	SI	NO
1	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA		
	Elettrica	<input type="checkbox"/>	X
	Acqua	<input type="checkbox"/>	X
	Gas	<input type="checkbox"/>	X
2	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO		
	Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	X
	Sistemi estinzione	<input type="checkbox"/>	X
3	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	X
4	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	<input type="checkbox"/>
5	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILizzeranno I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
6	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI OGGETTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	X
7	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI OGGETTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	X

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Si riportano, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti prescrizioni vincolanti:

- I lavoratori della ditta esecutrice dell'appalto devono esporre, per tutto il tempo di esecuzione del servizio, il tesserino di riconoscimento, contenente le generalità e la foto del lavoratore, l'indicazione della ditta, i dati del Datore di lavoro e la data di assunzione.
- Le attività conseguenti l'appalto effettuate durante l'orario di servizio del personale presente nelle sedi della Regione Abruzzo, comporteranno rischi di interferenza e devono essere osservate le misure di sicurezza individuate nel presente documento, comprese le prescrizioni e le indicazioni della segnaletica e cartellonistica di divieto, obbligo e avvertimento che sarà installata sui luoghi di lavoro al fine di segnalare le lavorazioni conseguenti il servizio;
- è vietato portare sui luoghi di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente;
- le attrezzature impiegate devono essere conformi al Titolo III del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e alla normativa in vigore;
- eventuali sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza aggiornata ed essere utilizzate conformemente al Titolo IX del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- è opportuno che i lavoratori dell'Impresa esecutrice abbiano cura di operare in modo che gli arredi e qualsiasi strumentazione od altri beni mobili non siano danneggiati durante le attività;
- è fatto obbligo di segreto ovvero di divieto per ciascun lavoratore dell'appaltatore di divulgare o utilizzare notizie e informazioni attinenti l'organizzazione dell'Ente.
- In caso di percezione di un potenziale pericolo devono essere informati immediatamente gli addetti all'emergenza presenti nelle sedi interessate dai servizi di cui all'oggetto.

7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione base, integrativo e straordinario della rete di monitoraggio idrometeorologica regionale in tempo reale, da conseguirsi sulla base delle specifiche tecniche e funzionali, delle prestazioni, dei livelli di qualità e degli elementi di contesto operativo riportati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nei relativi allegati.

Il datore di Lavoro della Ditta affidataria dell'appalto e i datori di lavoro delle Ditte esecutrici ai sensi degli artt. 97 e 292 del D.Lgs.81/2008 sono responsabili per le questioni soggette al proprio controllo.

Tipologia dell'appalto			
	Fornitura		Fornitura e posa in opera
X	Servizio		Lavori
	Attività intellettuali		Altro

✓ 7.1 Durata del contratto

L'appalto ha durata pari a mesi 30 (trenta), con decorrenza dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Direttore tecnico nominato dall'appaltatore.

✓ 7.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Prima di iniziare qualsiasi attività, l'impresa esecutrice dell'appalto, dovrà sottoscrivere con il Datore di Lavoro/Dirigente Committente il verbale di cooperazione e coordinamento.

Regione Abruzzo Giunta - Tel. 0862.3631 C.F. 80003170661

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambi, di interrompere l'espletamento del servizio.

Si stabilisce, altresì, che il Direttore del servizio, RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice all'esecuzione e controllo dell'espletamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Direttore del servizio committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento anche da parte delle nuove imprese o lavoratori autonomi.

✓ **7.3 Descrizioni Lavorazioni**

Il servizio oggetto d'appalto prevede oltre alla manutenzione sulle stazioni e ripetitori distribuiti sull'intero territorio regionale, anche la manutenzione della Centrale di Pescara - sede dell'Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico e della Centrale dell'Aquila – sede della Protezione Civile (Centro Funzionale). In particolare sulle centrali di controllo suindicate, costituite dalle apparecchiature descritte in dettaglio nell'Allegato B del Capitolato Tecnico e Prestazionale sono previsti almeno n. 2 (due) interventi di manutenzione preventiva all'anno durante i quali dovranno essere effettuate almeno le seguenti operazioni:

- pulizia di tutte le parti e le apparecchiature costituenti la centrale di acquisizione dati, compresi monitor, elaboratori, stampanti, ecc.;
- verifica della piena funzionalità di tutte le apparecchiature di cui sopra, con esecuzione dei test programmati e di tutte le operazioni necessarie a conseguire la certezza del corretto funzionamento del sistema in ogni sua parte;
- eventuale sostituzione di elementi di usura prossimi al termine della propria funzionalità, nonché di nastri per stampante, inchiostri, toner, ecc.;
- eventuale aggiornamento o correzioni o ripristino di funzionalità di programmi di gestione del sistema.

Le attività suindicate possono essere espletate durante l'attività di servizio dei lavoratori regionali.

Oggetto Dell'appalto	Contratto		Luogo di lavoro Interessato dall'appalto	Impresa affidataria servizio
	Data inizio	Data fine		
Servizio di manutenzione base, integrativo e straordinario della rete di monitoraggio idrometeorologica regionale in tempo reale.	data di consegna del servizio	mesi 30 (trenta), dalla data di consegna del servizio	Locali della Giunta Regionale di Via Salaria Antica Est – L'Aquila e Via Catullo - Pescara	

✓ **7.3.1 Dettaglio della lavorazioni**

Si rinvia al capitolato tecnico prestazionale per ulteriori informazioni e dettagli.

8. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento alla matrice gravità x frequenza.

INDICE DI RISCHIO

PROBABILITÀ	EVENTO CON PROBABILITÀ MOLTO ELEVATA	4	4	8	12	16
	EVENTO PROBABILE	3	3	6	9	12
	EVENTO POCO PROBABILE	2	2	4	6	8
	EVENTO CON POSSIBILITÀ REMOTA DI ACCADERE	1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			CONSEGUENZE DI LIEVE ENTITÀ	CONSEGUENZE DI MODESTA ENTITÀ	CONSEGUENZE DI UNA CERTA ENTITÀ	CONSEGUENZE DI GRAVISSIME ENTITÀ

GRAVITÀ

In relazione al valore degli indici ottenuti si individuano delle aree di rischio caratterizzate nel modo seguente:

Indice di rischio R	Livello di rischio	Area di rischio
12-16	MOLTO ALTO/ DI PERICOLO	In tale area è necessario intervenire immediatamente in modo da ridurre sia la probabilità che il danno potenziale. Occorre individuare e programmare interventi a breve termine.
6-9	ALTO/ DI ATTENZIONE	Area in cui è necessario individuare e programmare gli interventi migliorativi da attuarsi a medio termine. La situazione di pericolo va comunque tenuta sotto controllo.
3-4	LIEVE / DI GUARDIA	Questa è un'area destinata ai rischi con probabilità e gravità limitate. Tali rischi non destano particolare preoccupazione e si prevedono interventi migliorativi a lungo termine.
0-2	ACCETTABILE/ TRASCURABILE	I rischi che ricadono in quest'area derivano da pericoli potenziali trascurabili sia per frequenza che per gravità del danno già sufficientemente sotto controllo.

9. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

AREE DI LAVORO

Nelle schede che seguono sono identificati e caratterizzati i locali di lavoro interessati all'espletamento del servizio da parte della ditta affidataria/esecutrice.




I lavoratori della ditta affidataria/esecutrice possono accedere ai locali a seguito di adeguata informazione sui rischi presenti, mentre in altri il loro accesso può essere vietato in funzione del particolare rischio presente.

SCHEDE

Luogo: Immobili siti in Via Salaria Antica Est - L'Aquila e Via Catullo - Pescara

INFORMAZIONI PRIORITARIE				
SISTEMI DI EMERGENZA				
Mezzi antincendio		Mezzi di primo soccorso		note
Sistema di allarme	X	Cassetta di P. S.	X	
Rivelatori di fumo e fuoco	X	Pacchetto di medicazione		
Imp. spegnimento automatico		Infermeria		
Estintori a polvere	X	Barella		
Estintori a CO ₂	X	Attrezzature varie		
Idranti	X	Lava occhi		
Naspi		Doccia		
Attacchi autopompa VV.FF.				
Attrezzature varie (ascia, coperta antifiamma, tuta, casco, ecc.)		Altro: _____ _____		
Numero telefonico preferenziale	115		118	
MISURE DI EMERGENZA E SOCCORSO				
In caso di: "principio di incendio": deve intervenire solo il personale adeguatamente informato e formato alla gestione di tale emergenza e in grado di utilizzare i presidi antincendio. Uscire e portarsi nel punto di raccolta all'esterno dell'edificio seguendo il percorso indicato dalla segnaletica di emergenza presente nell'edificio. In caso di infortunio di un lavoratore dare l'allarme contattando i componenti del servizio di primo soccorso e antincendio e non rimuovere l'eventuale infortunato dalla posizione assunta se non si è capaci e preparati "Incendio": allontanarsi dall'area interessata dall'evento e chiamare i vigili del fuoco. <u>La ditta esecutrice dovrà prendere visione delle planimetrie e dei piani di emergenza dell'edifici oggetto dei servizi di appalto.</u>				

AMBIENTI			
Descrizione		Pericoli	RISCHIO R=PxD
Struttura	Struttura in c.a.	Rischio sismico	8
Pavimenti	Le pavimentazione realizzate principalmente in gres	Possibile pavimento sdruciolevole	4
Scale e passaggi	Sono presenti rivestimento in marmo	Porre attenzione alle scale che possono presentarsi sdruciolevoli	4
Finestre		Rischi dovuti all'apertura delle finestre, possibili impatti con l'anta, possibili danni per deformazioni o cedimenti dei singoli componenti infissi. Presenza di ampie vetrate, che possono infrangersi se urtate violentemente	4
Condizioni ambientali	Presenza di impianto di riscaldamento e di condizionamento/raffrescamento	Eseguire la manutenzione periodica all'impianto	3
Segnaletica	Nei locali è presente la segnaletica di sicurezza	Rispettare quanto indicato dalla segnaletica stessa	2

IMPIANTI E APPARECCHIATURE		LOCALI SEDE
Descrizione		
<p>Di seguito si riportano i rischi derivanti dall'uso degli impianti di proprietà del committente, presenti negli ambienti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">  Reti ;  allacci idrici;  prese elettriche per il collegamento di eventuali attrezzi manuali o macchine di movimentazione. 		
Tipo	Pericoli	RISCHIO R=PxD
Organi in movimento	Nessuno	
Parti sotto tensione	Tutte le attrezzature/macchine alimentate a mezzo di energia elettrica. Gli impianti e le attrezzature devono essere correttamente utilizzati	2
Parti sporgenti	Scale	2
Rumore	In relazione alle attrezzature e macchine presenti nei locali ufficio, i lavoratori hanno un livello di esposizione giornaliero al rumore < 80 dB(A) e pressione acustica di picco minore di 130 dB(C). La valutazione dovrà essere aggiornata in funzione delle specifiche attrezzature e macchine impiegate/introdotte dalla ditta esecutrice se modificano e superano i valori inferiori di esposizione di cui sopra	

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI
<p>E' fatto divieto assoluto di effettuare modifiche ed interventi di qualsiasi genere sugli impianti messi a disposizione dal committente ed utilizzati dalla ditta appaltatrice ai fini dello svolgimento dell'incarico relativo all'appalto.</p> <p>Gli interventi su qualsiasi impianto presente all'interno delle aree di lavoro interessati dall'appalto potranno essere</p>

effettuati solo dopo aver messo in sicurezza gli apparati; possono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato ed autorizzato dall'Ente, su specifica richiesta della ditta appaltatrice.
I lavoratori dell'Appaltatore non sono abilitati all'utilizzo, per nessun motivo, delle macchine e attrezzature non oggetto dell'appalto a meno che non siano stati autorizzati dal Dirigente Committente.

10. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE

Nella tabella seguente si riportano i pericoli introdotti dalla ditta appaltatrice in relazione alle specifiche attività lavorative che sono svolte presso il committente in funzione dell'oggetto dell'appalto.

<i>Tipo</i>	<i>ESAME dei PERICOLI</i>	<i>RISCHIO R=PxD</i>
Rischio Rumore		6
Caduta dall'alto		6
Rischio investimento		6
Rischio incendio		6
Rischio esplosione		6
Viabilità	Rischi derivanti dall'uso di automezzi che accedono nelle aree stazione e/o che arrivato per trasportato personale e/o attrezzature (aree di stazionamento elicottero e/o aree oggetto di intervento)	4

11. RISCHI INTERFERENZIALI

Son presenti rischi da interferenze per l'attività svolta dai lavoratori che intervengono nell'espletamento del Servizio di Manutenzione durante l'orario di servizio dei lavoratori e utenti regionali.

Il servizio di Manutenzione sarà eseguito nei giorni e nelle modalità indicate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale. In particolare, nella tabella seguente, è riportata la valutazione dei rischi interferenziali.

<u>Valutazione dei rischi interferenziali</u>				
<i>Fase</i>	<i>rischio</i>	<i>Descrizione Rischio</i>	<i>PxD=R</i>	<i>Misure da attuare</i>
Trasporto materiali utili per la manutenzione	Scivolamento	Caduta in piano e movimentazione manuale di carichi	1x2 = 2	Movimentazione e trasporto materiali di peso <25 kg.
	Caduta materiali	Cadute con contusioni, traumi e schiacciamenti	1x2 = 2	Provvedere alla interdizione di personale non addetto alle lavorazioni nelle aree interessate dal servizio. Posizionare segnaletica di divieto di accesso e divieto di passaggio durante l'attività di

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Valutazione dei rischi interferenziali				
Fase	rischio	Descrizione Rischio	PxD=R	Misure da attuare
				manutenzione.
Manutenzione apparecchiature elettriche	Elettrocuzione	Esposizione a possibili rischi di elettrocuzioni, tetanizzazioni, fibrillazioni ventricolari a causa di contatti diretti o indiretti con parti elettriche in tensione.	2x3=6	Ogni attività inerente la manutenzione impianti deve essere eseguita da personale adeguatamente formato e qualificato. Gli addetti agli impianti devono, prima di ogni intervento, operare in assenza di tensione di rete e coordinare tali attività con il referente del servizio, Direttore del Servizio, e l'attività di coordinamento deve tener in considerazione tutte le attività dell'Amministrazione e della presenza di utenti uffici regionali.
Transito di personale dipendente della Regione Abruzzo e addetti al servizio di manutenzione	Urti con personale della ditta esecutrice e/o carichi in movimento	Contusioni dovuti ad urti tra i lavoratori della Regione e i lavoratori della ditta esecutrice del servizio o i carichi movimentati	2x2 = 4	Prestare la massima attenzione ad ogni attività di appalto

Prima e durante le attività, sarà cura del Responsabile dei lavori segnalare la presenza di personale dipendente del committente o di terzi, che possa interferire con l'attività in essere.

Si potrebbe, inoltre, avere la presenza di altre ditte di manutenzione (impianto telefonico, ecc.) di passaggio nella zona interessata dal servizio di appalto, ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definiti, in caso di necessità o di chiamata. Nel caso di presenza di ditte di manutenzione il datore di lavoro committente procederà a riunioni di coordinamento e ad informare i datori di lavoro e/o loro delegati sui rischi di interferenze e le misure di sicurezza e di prevenzione oltre quelle previste nel presente documento, conseguenti la presenza di eventuali altre ditte appaltatrici.

12. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

SEGNALETICA

Rischio: SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO



Descrizione:

Situazioni di pericolo: Presenza di materiale diverso, faldoni, cavi elettrici, pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi.

I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, o altro, in grado di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne.

Rischio: CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO



Descrizione:

Situazioni di pericolo: Ogni volta che si transita o si lavora al di sotto di carichi sospesi nel raggio d'azione di apparecchi di sollevamento oppure in prossimità di scaffali, mensole, palchetti, armadi, ripiani e piani di appoggio.

RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



Procedura:

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli uffici, archivi e magazzini, dovranno essere concordate con il Datore di Lavoro, le sequenze, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. Nel caso di trasporto a braccia il lavoratore dovrà avere cura di mantenere il carico in posizione tale da non ostacolarsi la visuale dando sempre la precedenza alle altre persone presenti nell'ambiente; dovrà inoltre prestare particolare attenzione nell'attraversamento di serramenti vetriati.

Rischio:

ELETTROCUZIONE



Descrizione:

Situazioni di pericolo: ogni volta che si lavora con attrezzature funzionanti ad energia elettrica o si transita in prossimità di lavoratori che ne fanno uso.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche necessarie per le attività dovrà essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alla legislazione vigente ed alle norme di buona tecnica.

E' indispensabile utilizzare materiale elettrico (cavi, prese) solo dopo attenta verifica da parte di personale esperto (elettricista).

Per evitare danni, i cavi non devono passare attraverso luoghi di passaggio per veicoli o pedoni. Quando questo sia invece necessario, dovrà essere assicurata una protezione speciale contro i danni meccanici.

Verificare sempre, prima dell'utilizzo di attrezzature elettriche, i cavi di alimentazione per accertare l'assenza di usure, abrasioni. Non manomettere mai il polo di terra. Usare spine di sicurezza omologate CEI. Usare attrezzature con doppio isolamento. Controllare i punti di appoggio delle scale metalliche. Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide.

13. NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri, sono tenuti a:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni già riportate nelle precedenti schede in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare i cartelli segnaletici installati in tutti i locali;
- osservare il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere, fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree dove sono presenti sostanze infiammabili e combustibili;
- evitare di consumare cibi o bevande in aree non idonee con presenza di sostanze pericolose e rifiuti;
- non violare il divieto di accesso senza autorizzazione;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare pericolo per altri lavoratori;
- rimanere nelle zone assegnate;
- non assumere bevande alcoliche, stupefacenti e medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non utilizzare attrezzature e macchine che non rientrino nell'attività di appalto ma solo quelli previsti; l'eventuale uso di altre macchine deve essere preventivamente autorizzato dal committente;
- non apportare modifiche su impianti e macchine; per qualsiasi intervento chiedere al Dirigente del Servizio;
- indossare indumenti protettivi e dispositivi di protezione prescritti per la specifica attività svolta.

14. ULTERIORI OBBLIGHI DEI LAVORATORI

- Applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire situazioni di rischio, infortunio, ecc. al committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno delle strutture;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;

- eliminare qualsiasi attrezzo / utensile insicuro;
- parcheggiare gli automezzi nelle aree apposite;
- non intervenire sugli impianti. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- rimuovere immediatamente qualsiasi elemento di tipo elettrico difettoso e obsoleto.

15. GESTIONE EMERGENZA

Premessa

Qualora non venga disposto diversamente dal contratto d'appalto, la gestione dell'emergenza è a carico dei datori di lavoro delle ditte esecutrici dei servizi, i quali dovranno designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (art. 1, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.).

Le misure da attuare sono riportate di seguito.

Al fine di porre in essere gli adempimenti di cui sopra **i datori di lavoro**:

- Adottano le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e danno istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa (art. 18, comma 1, lett. h) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- informano il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione art. 18, comma 1, lett. i) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- organizzano i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (art. 43, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- informano tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
- programmano gli interventi, prendono i provvedimenti e danno istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
- adottano i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle proprie conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

Obiettivi del Piano di emergenza

Il piano d'emergenza si pone l'obiettivo di indicare le misure di emergenza da attuare nei casi di pronta evacuazione dei lavoratori, al verificarsi di incendio o di altro pericolo grave ed immediato, e nei casi in cui è necessario fornire un primo soccorso al personale colpito da infortunio.

In particolare, prescrive;

- a) le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d'incendio;
- b) le procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e da altre persone presenti;
- c) le disposizioni per richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco e del Servizio di Pronto Soccorso pubblico;
- d) gli interventi di primo soccorso da attuare nei confronti di eventuale infortunio.

Azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d'incendio

Nel caso il cui il lavoratore ravvisi un incendio deve:

- non perdere la calma;
- valutare l'entità dell'incendio;
- telefonare direttamente ai Vigili del Fuoco per la richiesta del pronto intervento;
- applicare le procedure di evacuazione.

Procedure di evacuazione fino al punto di raccolta

Nel caso in cui il lavoratore è avvisato dell'emergenza incendio, o di altra calamità deve porre in atto le seguenti azioni:

- non perdere la calma;
- abbandonare il posto di lavoro evitando di lasciare attrezzature che ostacoli il passaggio di altri lavoratori;
- percorrere la via di esodo più opportuna in relazione alla localizzazione dell'incendio, evitando, per quanto possibile, di formare calca;

Gli addetti all'emergenza devono applicare le seguenti procedure:

- in caso d'incendio di modesta entità intervengono con i mezzi estinguenti messi a loro disposizione;
- in caso d'incendio, valutato non domabile, devono attivare le seguenti procedure di evacuazione rapida:
- valutare quale via d'esodo sia più opportuno percorrere e indicarla agli altri lavoratori;
- accertarsi che sia stato dato l'allarme emergenza;
- servirsi dell'estintore per aprire l'eventuale incendio che ostruisce la via di esodo;
- attivare la procedura per segnalare l'incendio o altra emergenza ai Vigili del fuoco e/o ad altri Centri di coordinamento di soccorso pubblico e richiedere, se del caso, l'intervento del pronto soccorso sanitario;
- raggiungere il luogo sicuro di raccolta dei lavoratori e procedere alla identificazione delle eventuali persone mancanti servendosi dell'elenco dei presenti al lavoro;
- attendere l'arrivo dei soccorsi pubblici e raccontare l'accaduto.

16. CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta affidataria/esecutrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per gli addetti.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

Il committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, il rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni, il committente può ordinare la sospensione dei lavori e può chiedere il recesso del contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o particolari indennità.

17. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta, si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta appaltatrice; difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice.

Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti sono essenzialmente legati alle attività di formazione ed informazione degli operatori ed alle riunioni di coordinamento, costi che vengono stimati in € 250,00 (si veda la scheda di calcolo oneri sicurezza di seguito riportata nel presente DUVRI).

I costi relativi alla sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, a tali dati possono accedere, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

18. ALLEGATI

Scheda calcolo costi della sicurezza.

Il presente Documento dovrà essere aggiornato in occasione di cambiamenti quali:

- + intervento di subappaltatori;
- + intervento di forniture diverse e posa in opera;
- + affidamenti a lavoratori autonomi;
- + modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo delle sedi;
- + sopraggiunte necessità di aggiornamento di tale documento in fase di esecuzione del contratto di appalto.

Allegato: **CALCOLO COSTI DELLA SICUREZZA – PER ANNO DI SERVIZIO**

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>C.U.</u>	<u>C.T.</u>
<u>1</u>	Riunioni di coordinamento tra il Committente e la ditta affidataria/esecutrice	ore	1,00	50,00	50,00
<u>2</u>	Formazione ed informazione personale (per rischi interferenziali)	ore	8,00	25,00	200,00
	TOTALE				250,00

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA

€ 250,00

N.B. Non sono previsti oneri aggiuntivi per DPI da interferenza e pertanto ogni datore di lavoro provvederà, in relazioni alle attività e fasi del servizio, a fornire ai propri lavoratori gli adeguati dispositivi di protezione individuali.

19. VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa affidataria _____, ha ricevuto dal Committente REGIONE ABRUZZO - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE – Servizio Emergenze di Protezione Civile, di effettuare il “ servizio di manutenzione e assistenza della rete in ponte radio di telemisura della Regione Abruzzo”, in data _____, alle ore _____, presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile, sito in Via Salaria Antica Est, 27 – L'Aquila, si sono riuniti i signori:

_____ Dirigente Committente

_____ Impresa Affidataria

_____ Imprese Esecutrici

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi ed in particolare sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte negli ambienti di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le attività espletate.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle Centrali di Controllo interessate dal Servizio di Manutenzione, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, delle Cassette di Pronto Soccorso e degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza e nel caso di attività sugli impianti stessi.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno il contratto di appalto, nonché eventuali lavoratori autonomi, che potranno essere presenti nel luogo di lavoro. Dichiara, inoltre, che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita e che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento dei lavoratori circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento e fornire ai lavoratori idonei DPI (art.77 D.Lgs..81/08).

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data del Dirigente/Committente _____

Firma e data dell'Impresa affidataria _____

Firma e data dell'Imprese esecutrici _____